

<b>Domanda</b>	<b>Risposta</b>
<b>Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente</b>	<b>44770540</b>
<b>Denominazione Amministrazione/Società/Ente</b>	<b>PROVINCIA DI PERUGIA</b>
<b>Nome RPCT</b>	<b>Francesco</b>
<b>Cognome RPCT</b>	<b>Grilli</b>
<b>Qualifica RPCT</b>	<b>Segretario Generale</b>
<b>Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT</b>	<b>Segretario Generale in convenzione fra la Provincia di Perugia (capoconvenzione) e i comuni di Panicale, Passignano sul Trasimeno, Valfabbrica, Unione dei Comuni del Trasimeno; Segretario A.S.P. Bufalini e Comune di Sigillo</b>
<b>Data inizio incarico di RPCT</b>	<b>1.02.2013</b>
<b>Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)</b>	<b>NO</b>
<b>Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)</b>	
<b>Motivazione dell'assenza del RPCT</b>	
<b>Data inizio assenza della figura di RPCT</b>	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>Il livello di adempimento degli obblighi previsti dal P.T.P.C.T./sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO può dirsi complessivamente buono grazie alle misure organizzative adottate, volte a garantire l'attività di coordinamento e monitoraggio del R.P.C.T. Si registra inoltre una sempre maggior attenzione da parte delle strutture ai temi della trasparenza e della correttezza delle procedure in linea con le indicazioni di A.NA.C.</p>
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	<p>Ai fini di una migliore gestione del rischio corruttivo l'Ente si è dotato di una nuova metodologia seguendo le indicazioni diffuse da A.NA.C. con il PNA 2019. Ne è seguita una nuova mappatura dei processi dell'Ente, in continuo aggiornamento e una nuova valutazione dei rischi e delle misure di mitigazione ad essi connessi, che è avvenuta con il forte coinvolgimento dei singoli dirigenti. L'attività svolta è riassunta in apposite schede allegate al PTPCT 2025-27.</p>
1.C	<b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>L'attività di impulso e coordinamento del R.P.C.T. è stata ben svolta grazie anche al fatto che all'interno dell'Ente vi è un ufficio di supporto diretto al RPCT sia per quanto riguarda la pianificazione delle misure sia per quanto riguarda il monitoraggio e i controlli interni. Altro fattore è l'integrazione dei PTPC con gli altri strumenti di programmazione e dell'attività di monitoraggio dell'attuazione delle misure in esso previste con il controllo di gestione e il controllo successivo di legittimità degli atti e delle procedure. Nel corso dell'anno 2024 si è proceduto su indicazione del R.P.C.T. ad organizzare un corso di formazione per tutti i dirigenti, responsabili d'ufficio e dipendenti sulla predisposizione del Piano Anticorruzione e sulla individuazione dei rischi corruttivi con le relative misure di contrasto e/o di mitigazione.</p>
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	<p>Si riscontra ancora la necessità di una formazione trasversale e diffusa volta a creare un contesto anche culturale orientato alla trasparenza e alla legalità e a favorire un maggiore coinvolgimento delle strutture. Ciò richiede un forte impulso da parte della struttura, adeguata motivazione e particolari sforzi organizzativi nella quale sono giudicate altre le priorità rispetto alla prevenzione della corruzione. L'ottimizzazione dei livelli di trasparenza risulta a volte difficoltoso data la notevole mole del flusso dei dati che prevedono i vari adempimenti di legge.</p>

**SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	<b>Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)</b>	Si	
2.A.4	<b>Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento</b>		
2.B	<b>Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.)(più risposte sono possibili).</b>		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	

2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	<b>Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto</b>		
2.E	<b>Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) –</b>	Si, tutti	
2.F	<b>Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)</b>		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	<b>Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<u>domanda facoltativa</u>)</b>	No	
2.H	<b>Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO</b>	Si (indicare con quali Responsabili)	Direzione Generale

3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	<b>Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali</b>	Sì,	Digitalizzazione procedure di gara d'appalto; attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001; pubblicazione relazione Segretario generale sui controlli successivi di legittimità degli atti.
3.B.	<b>Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)</b>		
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	<b>Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"</b>	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Sono alimentate da un flusso informatizzato di dati proveniente dal sistema di gestione degli atti, le seguenti sottosezioni: "provvedimenti dirigenti", "provvedimenti organi di indirizzo politico". Il Servizio che presiede ai sistemi informativi ha inoltre predisposto un sistema per il caricamento automatico di altre sezioni di Amministrazione trasparente.
4.B	<b>Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite</b>	Sì (indicare il numero delle visite)	Il numero delle visualizzazioni registrate nel corso del 2024 nella sezione "Amministrazione Trasparente" è stato di: 48.991 visite mentre le visualizzazioni uniche sono state 40.606.
4.C	<b>Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)</b>	No	
4.D	<b>Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)</b>	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	n. 4
4.E	<b>Indicare se è stato istituito il registro degli accessi</b>	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	<b>E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)</b>	Sì	
4.G	<b>Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati</b>	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Con regolarità e continuità sono state svolte verifiche sulla generalità degli obblighi di pubblicazione. Nel corso dei primi mesi del 2024 è stato effettuato un monitoraggio ai fini delle informazioni che sono state fornite al NIV per l'attestazione annuale dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza. Inoltre, allo scopo di migliorare i livelli di trasparenza delle informazioni contenute in Amministrazione Trasparente è stata fatta una analisi delle varie sezioni della stessa per eliminare contenuti ridondanti, non più attuali o poco chiari, con conseguente segnalazione delle criticità all'Ufficio che coordina i processi di pubblicazione e, per quanto riguarda i contenuti, ai vari uffici responsabili della trasmissione dei dati da pubblicare.

4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Si	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		In generale, il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza della Provincia di Perugia è buono sia dal punto di vista "quantitativo" che "Qualitativo" anche grazie alla riorganizzazione delle informazioni e di semplificazione e automatizzazione dei processi legati alla trasparenza che è stata portata avanti. In pochi casi poi i dati pervengono in formato non adeguato che si è comunque provveduto a trasformare in formato accessibile.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi		
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	Si	SCUOLA UMBRA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - villa umbra
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	No	

5.C.5	Formazione in house	No	
5.C.6	Altro (specificare quali)	No	
5.D	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti</b>		I destinatari della formazione sono stati i soggetti coinvolti direttamente nella prevenzione del rischio di corruzione: Segretario generale nella duplice qualità di R.P.C. e R.P.T, dirigenti e dipendenti più direttamente coinvolti nella strategia per l'attuazione delle misure sulla trasparenza e per la prevenzione della corruzione. La formazione ha riguardato anche materie specifiche riferite al PIAO e ad aree a rischio come gli appalti e ha coinvolto, oltre ai soggetti di cui sopra, anche dirigenti e personale addetti ai relativi processi amministrativi
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	<b>Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:</b>	<b>415</b>	Dati al 31.12.2024 compreso il personale dirigenziale
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	<b>12</b>	Dati al 31.12.2024
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	<b>403</b>	Dati al 31.12.2024
6.B	<b>Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio</b>	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
6.C	<b>Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) (domanda facoltativa)</b>		
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	<b>Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità</b>	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	All'atto dell'incarico viene acquisita dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di inconferibilità. Esse vengono pubblicate su Amministrazione trasparente per un controllo diffuso. Si precisa poi che gli incarichi dirigenziali sono stati conferiti tutti a dipendenti pubblici rispetto ai quali vige un obbligo di segnalazione da parte degli Organi giudiziari di eventuali procedimenti penali in corso. Inoltre, in ottemperanza alle "linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art.16, comma 1, lett.lquater, del d.lgs, n. 165 del 2001", adottate da A.NA.C. con delibera n.15/2019, si é provveduto alla modifica del codice di comportamento dei dipendenti, prevedendo un obbligo di comunicazione da parte degli stessi in caso di rinvio a giudizio per uno dei delitti richiamati dall'art.3, comma 1 della legge 97/2001.Il RPCT non dispone di ulteriori strumenti adeguati per verificare la veridicità di tali dichiarazioni.
7.B	<b>Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013</b>	No	
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	<b>Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità</b>	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	

9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	<b>TUTELA DI CHI SEGNA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Sì	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <u>domanda facoltativa</u> )	Sì	



11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013		
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti		
12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	Nessuno	
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0

12.E	<b>Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):</b>		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		0
12.E.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	<b>Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali</b>	No	
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	<b>Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.</b>	No	
13.B	<b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)</b>	No	
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		
14.A	<b>Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)</b>	No	

15	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A	<b>Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti</b>	No	
15.B	<b>Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.</b>	Sì, con misure diverse	Sono state emanate e ribadite con apposita circolare indicazioni che in tutti i contratti per affidamento di prestazioni professionali, di affidamento appalti e nei bandi di gara o atti prodromici agli affidamenti deve essere inserita una clausola di rispetto del comma 16-ter dell'art.53 del d.lgs.165/2001, che opera come requisito soggettivo legale per partecipare a procedure di affidamento. Nei contratti individuali di lavoro, la clausola si considera inserita di diritto ex art.1339 cc, quale norma integrativa cogente. Inoltre all'atto della cessazione del dipendente viene fornita ulteriore informazione circa l'impegno a rispettare detti obblighi di legge per i tre anni successivi.